

- contatti informativi e di collaborazione sui problemi generali di conservazione della fauna con organismi internazionali (Commissione dell'Unione Europea, Unione Internazionale per la Conservazione della Natura, W.W.F. internazionale) ed istituzioni estere analoghe all'Istituto (Office National de la Chasse di Parigi, Game Conservancy di Slimbridge - Inghilterra, National Environmental Research Institute Division of Wildlife Ecology di Kalo - Danimarca, ecc.);
- collaborazione con il Ministero dell'Ambiente in merito ad un'ampia serie di tematiche relative alla conoscenza ed alla conservazione del patrimonio faunistico italiano ed agli adempimenti connessi con l'applicazione delle convenzioni e direttive internazionali di settore, assicurando altresì l'assistenza scientifica e tecnica ai funzionari del Ministero in occasione di incontri internazionali riguardanti l'attuazione delle convenzioni e direttive sulla conservazione della fauna. Nel contesto di tale collaborazione, regolata da una specifica convenzione, sono state in particolare svolte le seguenti attività:
 - stesura di un documento sulle linee guida per il controllo della fauna nelle aree protette,
 - monitoraggio delle presenze di specie esotiche invasive nel nostro Paese e messa a punto di strumenti di intervento per ridurre le minacce legate a tali specie. In particolare sono stati prodotti tre rapporti tecnici: sulle specie di mammiferi ed uccelli alloctone presenti in Italia; sulle problematiche legate alla presenza in Italia dello Scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*); sulla gestione della Nutria (*Myocastor coypus*),
 - avvio della redazione di piani d'azione nazionali per Mammiferi e Uccelli con definizione delle priorità;
- collaborazione con gli Osservatori faunistici della Regione Friuli-Venezia Giulia particolarmente per ciò che riguarda indirizzi di gestione e ricerche applicate alla conservazione di Ungulati, Galliformi e Falconiformi;
- consulenza tecnica per la gestione della Tenuta Presidenziale di Castelporziano-Capocotta: le attività hanno riguardato la partecipazione alla Commissione preposta alla predisposizione del nuovo piano decennale di assestamento, all'organizzazione dei censimenti degli Ungulati ed alla formulazione dei relativi piani di prelievo;

- collaborazione sui problemi generali relativi alla gestione degli Ungulati e sugli aspetti tecnici relativi alla pianificazione dei prelievi, delle attività gestionali e delle attività di controllo con le Amministrazioni provinciali e regionali competenti. In questo ambito sono stati realizzati, in collaborazione con la Regione Piemonte e con la Provincia di Modena, due documenti concernenti le linee guida per la gestione degli Ungulati;
- realizzazione, nell'ambito di una collaborazione con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Bolzano, di un modello predittivo per la distribuzione potenziale dello Stambecco nel territorio provinciale e stesura di un documento sulle future strategie di gestione del bovide in Alto Adige;
- consulenza al Parco Nazionale dello Stelvio per la raccolta dei dati biometrici e per l'organizzazione delle catture nell'ambito del Progetto Cervo. In tale contesto è stato realizzato un censimento sperimentale al bramito allo scopo di valutare la sua effettiva fattibilità su scala estensiva; inoltre è stato organizzato il censimento estensivo del Camoscio mediante *block-census* e si è dato avvio alla valutazione della produttività della popolazione mediante l'analisi dei tratti riproduttivi femminili;
- collaborazione con il Comitato scientifico dell'Associazione Cacciatori della Provincia di Trento per la gestione delle popolazioni di Cervo e Cinghiale;
- collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Pisa e con gli Ambiti Territoriali di Caccia 14 e 15 alla realizzazione di un protocollo sperimentale con valenza biennale inerente la limitazione dell'impatto predatorio della Cornacchia grigia e della Gazza mediante gabbie trappola Larsen e stesura di un rapporto finale sul controllo dei Corvidi nella provincia di Pisa;
- collaborazione, nel contesto del Gruppo di lavoro per la gestione della fauna nei parchi della Regione Lombardia, all'organizzazione del workshop sul controllo della fauna alloctona e stesura di un documento che individua le priorità di intervento sugli habitat per la conservazione delle specie animali in cattivo stato di conservazione;
- organizzazione degli esami di abilitazione per gli operatori che intendono effettuare la cattura di uccelli a fini di richiamo (la Commissione d'esame ha operato per un totale di 4 giornate esaminando 32 candidati presentati da 5 Amministrazioni provinciali) e certificazione dell'attività svolta dai 259 impianti attivati dalle province per la cattura dei richiami vivi (il supporto

operativo a queste attività è stato assicurato anche per il 1999 da un tecnico diplomato, che usufruisce di una borsa di studio assegnata direttamente dalla Fondazione "Il Nibbio");

- collaborazione alla realizzazione dei censimenti degli Ungulati nell'azienda faunistico-venatoria "Olli" (Siena).

Il Servizio Consulenza ha continuato a seguire con particolare attenzione gli aspetti biologici e tecnici dell'applicazione nel nostro Paese della direttiva comunitaria n. 409/79 sulla conservazione degli uccelli selvatici, in particolare per quanto riguarda le deroghe previste dall'art. 9. Nel corso del 1999 l'Istituto ha provveduto, in particolare, a predisporre una nota tecnica sulla biologia e sullo *status* dello Storno (*Sturnus vulgaris*), fornendo indicazioni utili per predisporre eventuali azioni di contenimento dei danni arrecati alle colture agricole da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

In collaborazione con l'area di ricerca "Eco-fisiologia della migrazione degli Uccelli" è proseguita l'attività di elaborazione finalizzata a cartografare i dati di inanellamento e alla loro elaborazione in relazione a cartografia tematica ambientale. A questo scopo è stata ulteriormente migliorata l'applicazione sviluppata in linguaggio Avenue per tracciare automaticamente le rotte di migrazione attraverso le catture e ricatture di uccelli. Con l'ausilio del G.I.S. e di numerosissime carte tematiche raccolte in questi anni è stata preparata una cartografia tematica d'Italia su griglia di 2 km di lato, contenente un centinaio di variabili ambientali e utilizzata in relazione con i dati di inanellamento. La cartografia in questione consente un notevole progresso nelle elaborazioni della banca dati inanellamenti, con interesse da parte dell'EURING per l'applicazione del G.I.S. ai dati di inanellamento.

Sempre in collaborazione con l'area di ricerca "Eco-fisiologia della migrazione degli Uccelli" è proseguita l'attività di ricerca finalizzata ad approfondire vari aspetti della biologia dei Passeriformi migratori di interesse venatorio; in particolare nel corso del 1999 sono stati analizzati i dati di ricattura del Tordo sassello (*Turdus iliacus*) ed è stato predisposto un lavoro sulla biologia e lo *status* dello Storno (*Sturnus vulgaris*).

Infine, il Servizio Consulenza si è fatto carico dell'organizzazione del IV Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina, che si è svolto a Bologna

(Palazzo della Cultura e dei Congressi) dal 28 al 30 ottobre 1999 con il patrocinio di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, Ministero dell'Ambiente, Regione Emilia-Romagna. Il Ministero per le Politiche Agricole e la Regione Emilia-Romagna hanno concorso con un contributo rispettivamente di L. 26.670.000 e di L. 15.000.000. Tali contributi e le quote di iscrizione hanno consentito di coprire le spese dell'organizzazione e permetteranno la stampa degli atti nella collana *Biologia e Conservazione della Fauna*. Il convegno ha registrato la partecipazione di oltre 400 persone e, come nelle precedenti edizioni, ha riscosso un notevole successo per l'elevato livello scientifico dei contributi presentati. I lavori sono stati strutturati in sessioni con 10 relazioni generali ad invito, quattro delle quali tenute da esperti stranieri di chiara fama, e 46 comunicazioni selezionate preliminarmente dal comitato scientifico. Alla sessione poster sono stati presentati 120 lavori.

L'attività di consulenza ha consentito di produrre le seguenti pubblicazioni:

1999

N. 15

- ANDREOTTI A., L. BENDINI, D. PIACENTINI, F. SPINA - Valutazione delle azioni di prevenzione dei danni arrecati alle colture dallo Storno. In: Atti del IV Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina, Biol. Cons. Fauna (in stampa).
- ANDREOTTI A., N. BACCETTI, M. BESA, P. GENOVESI, V. GUBERTI - Mammiferi ed Uccelli alloctoni in Italia: analisi del fenomeno, impatto sulla biodiversità e linee guida gestionali (ex letteratura grigia).
- BESA M., P. GENOVESI - Il manuale della gestione faunistica. Ed. Greentime, Bologna, 117 pagg.
- CAVALLINI P., R. COCCHI, P. DALL'ANTONIA - Controllo dei Corvidi nella Provincia di Pisa. HABITAT, 93: 5-14.
- COCCHI R. - La gestione del colombo di città. Aspetti biologici, normativi e procedurali. In: Atti del Convegno "La gestione sanitaria dei piccioni in ambito urbano", Istituto Superiore di Sanità, Roma, 13 maggio 1999 (in stampa).
- COCCHI R., F. RIGA - Monitoraggio della popolazione di Nutria (*Myocastor coypus*) nelle valli di Argenta e Marmorta (Ferrara). In: Atti del IV Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina, Biol. Cons. Fauna (in stampa).
- GENOVESI P. - Activities of the World Conservation Union (IUCN). In: Report of the Workshop on the control and eradication of non-native terrestrial vertebrate, Malta, 3-5 June 1999, organised by the Council of Europe in co-operation with the Ministry of the Environment of Malta: 107-108.

- GENOVESI P., G. AMORI - Conservation of *Sciurus vulgaris* and eradication of *Sciurus carolinensis* in Italy. In: Report of the Workshop on the control and eradication of non-native terrestrial vertebrate, Malta, 3-5 June 1999, organised by the Council of Europe in co-operation with the Ministry of the Environment of Malta: 91-97.
- GENOVESI P., M. BESA, S. TOSO - Habitat selection by breeding pheasants (*Phasianus colchicus*) in an agricultural area of northern Italy. *Wildlife Biology*, 5 (4): 193-201.
- MARI F., R. LATINI, I. FILIPPONE, P. ZUBIANI, L. PEDROTTI, E. DUPRÉ - Uso dello spazio del Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*) nel Parco Nazionale d'Abruzzo. In: Atti IV Convegno dei Biologi della Selvaggina, Biol. Cons. Fauna (in stampa).
- RIGA F., R. COCCHI, P. GENOVESI - Il controllo delle popolazioni di Volpe (*Vulpes vulpes*) in Italia: una revisione critica. In: Atti del IV Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina, Biol. Cons. Fauna (in stampa).
- RIGA F., R. COCCHI, G. TOCCHETTO - Struttura di due popolazioni di Nutria sottoposte a controllo numerico. In: Atti del IV Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina, Biol. Cons. Fauna (in stampa).
- TOSO S., L. PEDROTTI - Linee guida per la gestione del cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette. Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione della Natura e Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (ex letteratura grigia).
- TOSO S., T. TURRA, S. GELLINI, C. MATTEUCCI, M. C. BENASSI, M. L. ZANNI (a cura di) - Carta delle vocazioni faunistiche della Regione Emilia-Romagna. Regione Emilia-Romagna, Assessorato Agricoltura, 641 pp.
- TROCCHI V., R. COCCHI, M. GENGHINI, M. GOVONI, A. DE BERNARDINIS - Analisi critica dello status e della gestione di popolazioni di Lepre (*Lepus europaeus*) in un'area della Pianura Padana. In: Atti del IV Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina, Biol. Cons. Fauna (in stampa).

PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE

Il Dott. Eugenio Dupré ha seguito dal 7 al 9 aprile 1999 un corso di aggiornamento per programmazione nel linguaggio Avenue finalizzato per il software Arcview/Gis. Le conoscenze acquisite hanno consentito lo sviluppo di applicazioni per tracciare gli *home range* di animali, studiare le rotte di migrazione, creare cartografia tematica, ecc.

RAPPRESENTANZE IN ORGANI CONSULTIVI

- Commissione scientifica per l'applicazione della Convenzione sul commercio internazionale di specie di fauna e flora minacciate di estinzione - C.I.T.E.S. (Ministero dell'Ambiente) (Dott. Silvano Toso).
- Comitato Tecnico Regionale (Regione Emilia-Romagna) (Dott. Silvano Toso).

- Comitato tecnico consultivo per la tutela della fauna e la disciplina della caccia (Regione Liguria) (Dott. Silvano Toso).
- Consulta tecnica regionale per i parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale (Regione Toscana) (Dott. Roberto Cocchi).
- Commissione tecnico-scientifica per i problemi faunistici dell'Azienda Regionale delle Foreste (Regione Veneto) (Per. Agr. Valter Trocchi).
- Commissione scientifica dell'Osservatorio degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche (Regione Lombardia) (Dott. Silvano Toso).
- Gruppo di lavoro per la gestione della fauna nei parchi (Servizio Risorse Energetiche e Ambientali, Regione Lombardia) (Dott. Luca Pedrotti).
- Gruppo di lavoro per la reintroduzione dell'Orso nelle Alpi centrali (Servizio Risorse Energetiche e Ambientali, Regione Lombardia) (Dott. Luca Pedrotti).
- Comitato tecnico-scientifico del Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone (Regione Emilia-Romagna) (Dott. Alessandro Andreotti).
- Commissioni tecnica e di coordinamento per la gestione faunistico-venatoria del Cervo nell'Appennino tosco-emiliano (Regioni Emilia-Romagna e Toscana) (Dott. Silvano Toso).
- Osservatorio Faunistico della Provincia di Bolzano (Dott. Silvano Toso).
- Osservatorio Faunistico della Provincia di Trento (Dott. Luca Pedrotti).
- Comitato Progetto Orso (Provincia di Trento) (Dott. Eugenio Dupré, Dott. Piero Genovesi, Dott. Luca Pedrotti).
- Comitato Operativo Orso (Provincia di Trento) (Dott. Eugenio Dupré, Dott. Piero Genovesi, Dott. Luca Pedrotti).
- Comitato tecnico-scientifico per la gestione dell'azienda faunistico-venatoria "Olli" (Amministrazione Provinciale di Siena) (Dott. Silvano Toso).
- Comitato scientifico "Progetto Pellegrino" (Life Natura 1998 promosso e coordinato dalla Provincia di Bologna) (Dott. Alessandro Andreotti).
- Invasive Species Specialist Group - Sezione Europea (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura - U.I.C.N.) (Dott. Piero Genovesi, nella veste di Presidente).
- Gruppo di lavoro internazionale per la redazione del Piano d'Azione europeo per la conservazione del Pollo sultano (Birdlife International) (Dott. Alessandro Andreotti).
- Comitato italiano per l'U.I.C.N. (Dott. Piero Genovesi).

- Commissione scientifica dell'Unione Italiana Giardini Zoologici ed Acquari (U.I.Z.A.) (Dott. Silvano Toso).
- Comitato italiano per le reintroduzioni dell'Associazione Teriologica Italiana (A.T.It.) (Dott. Pietro Genovesi).
- Comitato italiano per le reintroduzioni del Centro Italiano Studi Ornitologici (C.I.S.O.) (Dott. Silvano Toso).
- Commissione per la gestione della popolazione di Cervo della Riserva Naturale Bosco della Mesola (Dott. Silvano Toso).
- Commissione per la gestione della popolazione di Cervo (Parco Nazionale dello Stelvio) (Dott. Luca Pedrotti).
- Comitato scientifico della Scuola di gestione faunistica dell'Appennino (Parco dell'Alta Val Cedra e Parma, U.R.C.A. e patrocinio della Regione Emilia-Romagna) (Dott. Silvano Toso).

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI

- Gestione e tutela della tipica fauna delle Alpi marittime, Imperia, 29 gennaio 1999 (Dott. Luca Pedrotti).
- VI Convegno Nazionale degli Inanellatori Italiani, Cattolica, 29-31 gennaio 1999 (Dott. Alessandro Andreotti, Per. Agr. Lionello Bendini, Dott. Eugenio Dupré).
- Flussi migratori di colle e di valle, Antella (Firenze), 19 febbraio 1999 (Dott. Alessandro Andreotti).
- La gestione del Camoscio, Auronzo di Cadore (Belluno), 27-28 febbraio 1999 (Dott. Luca Pedrotti, Dott. Silvano Toso).
- Dieci anni di caccia di selezione in provincia di Arezzo: risultati e prospettive, Castiglion Fibocchi (Arezzo), 7 marzo 1999 (Dott. Silvano Toso).
- Il Convegno regionale sulla fauna selvatica in Sardegna: principi e problemi relativi alle immissioni faunistiche, Oristano, 12-14 marzo 1999 (Prof. Mario Spagnesi, Dott. Silvano Toso).
- Caccia al capriolo, quale futuro?: opinioni ed esperienze a confronto, Valdastico (Vicenza), 21 marzo 1999 (Dott. Silvano Toso).
- La gestione faunistica nel Modenese, Modena, 22 marzo 1999 (Dott. Silvano Toso).

- Obiettivi e tecniche di gestione della fauna ungulata nelle aree protette dell'Appennino, Chianciano Terme (Siena), 16 e 17 aprile 1999 (Dott. Silvano Toso).
- Conferenza della Rete delle Riserve Alpine, Belluno, 22-23 aprile 1999 (Dott. Piero Genovesi, Dott. Luca Pedrotti).
- Colloquio della Rete delle Aree Protette Alpine "Stambecco alpino - Malattie e monitoraggio", Zerneš (Svizzera), 19-20 maggio 1999 (Dott. Eugenio Dupré, Dott. Luca Pedrotti).
- Dalla doppietta al computer (Pesaro), 22 maggio 1999 (Dott. Eugenio Dupré).
- Workshop on the Control and Eradication of Non-native Terrestrial Vertebrate, Malta, 3-5 giugno 1999 (Dott. Piero Genovesi).
- Presentazione della Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, Bologna, 16 luglio 1999 (Dott. Silvano Toso).
- Annual Meeting Large Carnivore Initiative for Europe, Cuneo, 28-31 luglio 1999 (Dott. Piero Genovesi).
- Planes de acción de la Unión Europea para el Calamón común *Porphyrion porphyrio* y la Focha cornuda *Fulica cristata*, Parco Nazionale de L'Albufera, Valencia (Spagna), 10-11 settembre 1999 (Dott. Alessandro Andreotti).
- XXIV Congresso dell'International Union of Game Biologists, Salonicco (Grecia), 20-24 settembre 1999 (Dott. Eugenio Dupré, Dott. Luca Pedrotti).
- X Convegno Italiano di Ornitologia, Caorle (Venezia) 23-26 settembre 1999 (Dott. Alessandro Andreotti).
- XII International Conference on Bear Research and Management, Poiana Brasov (Romania), 14-17 ottobre 1999 (Dott. Piero Genovesi).
- IV Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina, Bologna, 28-30 ottobre 1999 (Dott. Alessandro Andreotti, Per. Agr. Lionello Bendini, Dott. Roberto Cocchi, Dott. Eugenio Dupré, Dott. Piero Genovesi, Dott. Luca Pedrotti, Per. Agr. Valter Trocchi).
- Prelievo, deroghe, specie cacciabili: perchè, come, quando, Todi, 6 novembre 1999 (Dott. Silvano Toso).
- La gestione del cinghiale nell'Appennino, Pescara, 4 dicembre 1999 (Dott. Silvano Toso).

- Studi e ricerche preliminari alla redazione del II piano faunistico-venatorio provinciale, Forlì, 10 dicembre 1999 (Dott. Silvano Toso).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Dott. Roberto Cocchi ha tenuto le seguenti lezioni:

- “Immissione ed ambientamento in natura del Fagiano” al corso di formazione e aggiornamento professionale organizzato da Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agroalimentare,
- La gestione del fagiano: tecniche e risultati” al corso “Progetto formativo inerente alcune tematiche di gestione faunistico-venatoria” organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Padova e regolato da convenzione con l'Istituto,
- “Specie invasive con particolare riferimento alla nutria”, Assessorato Ambiente, Regione Lombardia.

Il Dott. Piero Genovesi ha tenuto le seguenti lezioni:

- “Conservation priorities in Italy: Large Carnivores and Ungulates”, nell'ambito del seminario “Behavioural Ecology” organizzato dal Max Plank Institute, Università di Vienna,
- “Principi della gestione faunistica nelle aree protette” al corso di formazione e aggiornamento professionale organizzato da Veneto Agricoltura - Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agroalimentare,
- “Gestione e tecniche di controllo del Cinghiale” al “Corso di abilitazione per il controllo numerico del Cinghiale mediante abbattimenti selettivi e tecniche di girata”, Amministrazione Provinciale di Genova,
- “Biologia e gestione del Capriolo” al “Corso per cacciatori di selezione della Provincia di Genova”, Amministrazione Provinciale di Genova.

Il Dott. Luca Pedrotti ha tenuto le seguenti lezioni:

- “Biologia e gestione del Cinghiale” e “Biologia e Gestione del Camoscio” al “Corso per cacciatori di selezione della Provincia di Genova”, Amministrazione Provinciale di Genova,

- “Biologia e gestione del Muflone” e “Biologia e gestione del Cinghiale” al “Corso per cacciatori di selezione”, organizzato dall'Ente Produttori Selvaggina della Provincia di Bologna,
- “Il ruolo dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica nell'ambito della pianificazione degli Ungulati: indirizzi di gestione, banche dati e piani di prelievo” e “Modelli di gestione applicati al Cinghiale”, nell'ambito del corso “Metodologie e strategie per la conservazione e il prelievo venatorio degli Ungulati”, Università del bosco,
- “Elementi di gestione delle popolazioni di Muflone” e “La gestione del Cervo” al corso monografico per la gestione degli ungulati selvatici, organizzato dall'Istituto per la qualificazione professionale in agricoltura, Fondazione iniziative zooprofilattiche e zootecniche, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, regolato da convenzione con l'istituto.

Il Dott. Silvano Toso ha tenuto le seguenti lezioni:

- “Status e problemi di conservazione del Muflone in Italia” e “Status e problemi di conservazione del Cervo in Italia” al corso monografico per la gestione degli ungulati selvatici, organizzato dall'Istituto per la qualificazione professionale in agricoltura, Fondazione iniziative zooprofilattiche e zootecniche, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, regolato da convenzione con l'istituto,
- “Biologia e conservazione del Capriolo” al corso “Zoocenosi e protezione della fauna”, Facoltà di Scienze Biologiche, Università degli Studi di Bologna.

Nell'anno trascorso è terminata la realizzazione dei tre audio-visivi didattici rispettivamente su biologia, gestione e tecniche di caccia del Capriolo. L'iniziativa, avviata nel 1997 su richiesta della Regione Emilia-Romagna, che ne ha sostenuto i costi, è risultata più impegnativa del previsto, pur essendoci valsi di una ditta, la Paneikon S.r.l. di Roma, altamente specializzata nella produzione di documentari naturalistici.

TESI DI LAUREA PROSEGUITE O INIZIATE NEL 1999

- SANTINI ALBERTO, 1998-.... - Metodi di stima e analisi della struttura di una popolazione di Cinghiale (*Sus scrofa*). Corso di laurea in Scienze Biologiche, Università di Bologna (correlatore Dott. Silvano Toso).
- SIMONA GENERALI, 1998-.... - Stima dei parametri riproduttivi in una popolazione di Cinghiale (*Sus scrofa*) dell'Appennino settentrionale. Corso di laurea in Scienze Biologiche, Università di Bologna (correlatore Dott. Silvano Toso).
- PANZACCHI MANUELA, 1999-.... - Uso dello spazio del Capriolo (*Capreolus capreolus*). Corso di laurea in Scienze Biologiche, Università di Bologna (correlatore Dott. Piero Genovesi).

Programmi di sperimentazione

L'attività di sperimentazione ha il fine di verificare le soluzioni di problemi gestionali posti dalle pubbliche amministrazioni, da enti e associazioni o di quelli individuati autonomamente dall'Istituto.

L'inadeguatezza dei fondi assegnati per il funzionamento dell'Istituto non ha permesso di sviluppare i programmi privi di finanziamento esterno finalizzato.



Riforma della pubblica amministrazione e ripartizione delle competenze in materia di conservazione delle risorse naturali: aspetti giuridici



Definizione dell'areale della Lepre autoctona dell'Italia centro-meridionale



Progetto di reintroduzione del Pollo sultano (*Porphyrion porphyrio*) in Sicilia



Piano d'azione per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) in Italia



Reintroduzione dell'Orso bruno (*Ursus arctos*)
nelle Alpi centrali



Azioni urgenti di conservazione di grandi
Carnivori nell'arco alpino



Tecniche di valutazione dell'età negli Ungulati
dall'esame dei denti



Valutazione delle potenzialità del territorio italiano
per le diverse specie di Ungulati



Miglioramenti ambientali a fini faunistici in
provincia di Pescara

CONSUNTIVO FINANZIARIO DEI PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE

PROGRAMMI SPERIMENTAZIONE	SPESE PREVENTIVATE AL 1.1.1999	VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO	RISORSE ASSEGNATE	IMPEGNI ASSUNTI	AVANZO AL 31.12.1999
Riforma della pubblica amministrazione e ripartizione delle competenze in materia di conservazione delle risorse naturali: aspetti giuridici	55.404.000	- 4.534.080	50.869.920	50.231.320	638.600
Definizione dell'areale della Lepre autoctona dell'Italia centro-meridionale	6.000.000	20.457.500	26.457.500	5.775.055	20.682.445
Progetto di reintroduzione del Pollo sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>) in Sicilia	15.000.000	- 15.000.000	-	-	-
Piano d'azione per la gestione del Cinghiale (<i>Sus scrofa</i>) in Italia	66.848.000	17.364.800	84.212.800	55.868.265	28.344.535
Reintroduzione dell'Orso bruno (<i>Ursus arctos</i>) nelle Alpi centrali	15.000.000	-	15.000.000	14.737.700	262.300
Azioni urgenti di conservazione di grandi Carnivori nell'arco alpino	4.000.000	- 4.000.000	-	-	-
Tecniche di valutazione dell'età negli Ungulati dall'esame dei denti	34.700.000	- 867.200	33.832.800	33.832.800	-
Valutazione delle potenzialità del territorio italiano per le diverse specie di Ungulati	5.000.000	-	5.000.000	2.877.016	2.122.984
Miglioramenti ambientali a fini faunistici in provincia di Pescara	45.000.000	- 43.500.000	1.500.000	433.970	1.066.030
TOTALE	246.952.000	- 30.078.980	216.873.020	163.756.126	53.116.894

FINANZIAMENTI ESTERNI FINALIZZATI

ENTE EROGATORE	IMPORTO
Consiglio Nazionale delle Ricerche	L. 9.486.161 ⁽¹⁾
Ministero per le Politiche Agricole e Forestali	L. 39.112.800 ⁽²⁾
Ministero per le Politiche Agricole e Forestali	L. 45.482.300 ⁽³⁾
Ministero per le Politiche Agricole e Forestali	L. 59.558.000 ⁽⁴⁾
Parco Naturale Adamello Brenta	L. 15.000.000 ⁽⁵⁾
Federazione Italiana della Caccia	L. 5.000.000 ⁽⁶⁾
Amministrazione provinciale di Pescara	L. 1.500.000 ⁽⁷⁾
Totale	L. 175.139.261

(1) Quota parte del contributo di L. 50.000.000 per l'anno 1999 derivante dalla convenzione triennale 1997-1999 per una collaborazione di ricerca nel settore della conservazione della natura.

(2) Quota parte per l'anno 1999 del contributo complessivo di L. 977.000.000 derivante dalla convenzione relativa al progetto "La fauna selvatica nella valorizzazione delle risorse agricole e territoriali".

(3) Quota parte per l'anno 1999 del contributo complessivo di L. 144.045.000 derivante dalla convenzione relativa al progetto "Ricerche faunistiche su emergenze di carattere gestionale".

(4) Convenzione relativa al progetto "Definizione di strategie e criteri di gestione del Cinghiale in ambiente appenninico e alpino".

(5) Quota parte per l'anno 1999 del contributo complessivo di L. 25.000.000 derivante dalla convenzione relativa al progetto "Reintroduzione dell'Orso bruno nelle Alpi centrali".

(6) Quota parte per l'anno 1999 del contributo di L. 10.000.000 per il triennio 1999-2001 derivante dalla convenzione relativa al progetto "Valutazione delle potenzialità del territorio italiano per le diverse specie di Ungulati".

(7) Quota parte per l'anno 1999 del contributo di L. 99.000.000 per il triennio 1999-2002 derivante dalla convenzione relativa al progetto "Miglioramenti ambientali a fini faunistici in provincia di Pescara".

RISORSE FINANZIARIE PER I PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE